

MUSICA NOTE DA RICORDARE

di Pierpaolo De Lauro

E un viaggio nella memoria quello che propongono i Malecorde con

Da ora. Da sempre il gruppo ha raccontato in note la Resistenza e ha omaggiato De André. Temi e omaggi che sono presenti anche nell'ultimo album, un disco che guarda al passato con melodie dal sapore antico ma con gli occhi ben aperti sul presente. Un gruppo nato nel 2001, «il nome però c'è già dal 1999 - spiega Giovanni Battaglino, voce del gruppo - De André era ancora vivo, la sua musica non si suonava tanto, poi tutto è cambiato. Da lì sono nate strade parallele, abbiamo lavorato con degli scrittori, realizzato progetti sulla storia del nostro Paese».

Con *Da ora* fondono musica e letteratura, le note tratteggiano linee folk che seguono un cantautorato ormai in



Il gruppo dei Malecorde

via d'estinzione. Ci propongono undici canzoni che lo scrittore Giorgio Almonti ha definito "strumento della memoria", perché anche un brano musicale può essere un documento storico che fotografa la nostra vita e la tramanda ai posteri.

Ovviamente non potevano mancare gli omaggi ai numi tutelari con la rilettura di "Preghiera in gennaio" di De André e "Illogica allegria" di

Gaber. «Per Gaber - spiega Battaglino - stiamo realizzando un progetto con Laura Pariani che ha scritto un romanzo, *Milano è una selva oscura* che presenteremo insieme, recuperando un po' di canzoni della città anni Sessanta». Per ascoltarli dal vivo, il 19 marzo appuntamento al Mood di Torino mentre il 28 a Miasino (NO) presenteranno il progetto *Milano è una selva oscura*.

left

AVVENIMENTI | N. 11 | 19 MARZO 2010 | 3 EURO

